

ALLEGATO 7



NOTA INTEGRATIVA

(art. 2427 c.c.)

PAGINA BIANCA



INDICE

- STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO
 - PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE
 - COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO
 - COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO
 - COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO
 - AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI
 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ
 - NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI
-
- Allegato n. 1– immobilizzazioni materiali

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

CON SEDE IN PALERMO, PIAZZA G. VERDI

CODICE FISCALE 00262030828

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI PALERMO AL N. 8774/1999 - REA N. 212603

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2003****STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il presente bilancio viene redatto in base alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa.

Come per il passato per la predisposizione del bilancio, sono state prese in considerazione, ove compatibili, le prescrizioni del codice civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29.06.1996.

Si fa altresì presente che con l'emanazione del D.Lgs 17/01/2003 n.6 e successive modificazioni ed integrazioni è stata data attuazione alla riforma del diritto societario, che è entrata in vigore a partire dal 1° Gennaio 2004 ed ha integralmente riscritto il Titolo V del Codice Civile. Tuttavia, il presente bilancio, essendo riferito all'esercizio precedente a quello di effetto della riforma societaria, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile previgente. Di conseguenza, tutti gli articoli citati fanno riferimento al testo del Codice Civile ante riforma, se non diversamente indicato.

Il bilancio è stato redatto, oltre che in osservanza delle norme di legge, anche seguendo i principi contabili applicati ad un'impresa in funzionamento, elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e

dei Ragionieri.

Le operazioni aziendali sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza.

Il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 è desumibile, in sintesi, nei termini di seguito illustrati:

CONTO ECONOMICO	2003		2002	
	Euro/000	%	Euro/000	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	44.953	100 %	43.341	100 %
COSTI DELLA PRODUZIONE (ANTE AMM. E SVAL.)	(44.912)	99 %	(50.727)	-117 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	41	1 %	(7.386)	-17 %
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(1.510)	-3 %	(3.415)	-8 %
RISULTATO OPERATIVO	(1.469)	-3 %	(10.801)	-25 %
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(1.042)	-2 %	(481)	-1 %
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	(1.440)	-3 %	(1.738)	-4 %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(3.951)	-8 %	(13.020)	-30 %
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(229)	-1%	-	-
RISULTATO D'ESERCIZIO	(4.180)	-9%	(13.020)	-30%

Il margine operativo lordo si presenta positivo ed è pari ad Euro/000 41, contro un risultato negativo del 2002 pari ad Euro/000 7.386.

Il risultato d'esercizio risulta condizionato:

- Dalla presenza di rilevanti componenti straordinari di esercizio determinati da costi di competenza di esercizi pregressi sostenuti nel 2003;
- Dall'incremento degli oneri finanziari;
- Dalla emersione di imposte dirette dell'esercizio (IRAP);
- Dai criteri di stima adottati nel trattamento di capitalizzazione dei costi;
- Dall'aggiornamento della stima del contenzioso passivo.

Nella nota integrativa verranno evidenziati i singoli componenti straordinari che hanno condizionato il risultato di esercizio, ma che va subito chiarito, sono attribuibili in massima parte a costi del personale.

Va anche posto in rilievo che nel bilancio del 2003, continuando un

percorso già avviato con il Bilancio 2002 si perviene ad un costo di capitalizzazione dei costumi sensibilmente inferiore agli anni precedenti ma più aderente alla concreta utilizzabilità che se ne potrà avere nel tempo.

Gli incrementi per immobilizzazioni per lavori interni (costumi), scendono da Euro/000 1.278 nel 2002 ad Euro/000 483 nel 2003, mentre le quote di ammortamento risultano ancora fortemente influenzate dalle capitalizzazioni pregresse.

La metodologia porterà indiscussi benefici nell'immediato futuro ed è in linea con il piano di risanamento avviato.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2003 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Questa voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema di cui all'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "Fondazione" assunta dal "Teatro" ed accoglie i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei Soci Fondatori.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, per il periodo della loro prevista utilità futura.

Il "*Diritto d'uso dei Teatri*", iscritto al valore del conferimento, si riferisce alla valutazione del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini, concessi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma II del D.Lgs 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici. Tale diritto reale di godimento illimitato, in virtù dell'art. 17 comma 2 D.Lgs. n. 367/96 che prevede la conservazione del diritto ad utilizzare i locali posseduti prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto, non è stato assoggettato ad alcun ammortamento. A fronte di tale voce è stata iscritta, per pari importo, una riserva di Patrimonio Netto, denominata "*Riserva indisponibile*", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

I "*Costi di impianto ed ampliamento*" si riferiscono ai costi sostenuti per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione che sono stati a suo tempo capitalizzati con il consenso dei Revisori dei Conti e sono esposti in bilancio al netto degli ammortamenti calcolati al tasso del 20% annuo.

Tra i beni immateriali, la voce "*Diritti di brevetto industriale e diritti di*

utilizzazione delle opere dell'ingegno", comprende i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili al netto degli ammortamenti conteggiati al tasso del 20% annuo.

Infine, la voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*", si riferisce ai costi sostenuti su beni di terzi e, precisamente, le spese ad utilizzo pluriennale sostenute sull'immobile conferito in uso al Teatro. Tale categoria di costi è ammortizzata in 25 anni con il consenso del Collegio dei Revisori.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce "*fabbricati*" si riferisce ai conferimenti immobiliari da parte dell'Amministrazione Comunale avvenuti nel corso del 2003. Il valore degli stessi è quello indicato nell'atto di conferimento. Non vengono calcolate quote di ammortamento per le motivazioni più avanti specificate nelle "Note di commento alle principali voci dell'attivo".

Le "*Immobilizzazioni materiali*", ad eccezione del " Patrimonio artistico", sono sistematicamente ammortizzate per ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote d'ammortamento applicate sono riportate nella sezione relativa alle "Note di commento alle principali voci dell'attivo".

Il "*Patrimonio artistico*" riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli. Tale voce è costituita da Bozzetti e Figurini di carattere storico - artistico, libri d'opera ed altro materiale che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento poiché non si ritiene esauribile la loro utilità futura.

Le "*Immobilizzazioni materiali*", derivanti dalla valutazione peritale e quindi presenti in Fondazione al 31.12.1998, sono state iscritte al valore stabilito dalla apposita perizia rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni, quelle acquisite successivamente, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso. Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni

tecniche sono state imputate direttamente negli esercizi di sostenimento, in quanto non considerate incrementative del valore dei beni oggetto dell'intervento di manutenzione.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, mediante l'iscrizione di un apposito Fondo Svalutazione.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Il patrimonio della Fondazione è suddiviso in "*Patrimonio disponibile*" e "*Patrimonio indisponibile*".

Il "*Patrimonio disponibile*" è composto dal patrimonio determinato all'atto della trasformazione, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 29/6/96 n. 367, rettificato per tenere conto della valutazione dei valori di perizia da parte del Consiglio di Amministrazione, dagli apporti dei Fondatori e dai risultati di esercizio consuntivati. Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro - rata temporis". Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al "Patrimonio della Fondazione" senza transitare da Conto Economico.

Il "*Patrimonio indisponibile*" si riferisce alla riserva costituita a fronte della valutazione del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma II del D. Lgs. 29/6/96 n. 367 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative

riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici. Il Ministero per i beni e le Attività Culturali, in relazione agli adempimenti relativi alla procedura di Amministrazione Straordinaria di cui all'art. 21 del D. Lgs. 29/6/96 n. 367, con nota n. 469 TB28 del 10/5/2000, ha precisato che la parte indisponibile del patrimonio risulta utile nel computo dei limiti percentuali massimi di perdita del patrimonio (30% per due anni consecutivi).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I *"Fondi rischi ed oneri"* accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia - alla chiusura dell'esercizio - non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti relativi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della predisposizione del bilancio.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

Sono indicati gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui conoscenza è utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica temporale.

I *"Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti"* sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

I *"Contributi ricevuti dallo Stato"*, erogati a titolo di acconto sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o

determinabili sono riflessi per competenza.

I *"Contributi ricevuti dagli Enti Pubblici"* sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera al netto degli eventuali oneri ad essi correlati.

A partire dall'esercizio 2002 i costi relativi agli allestimenti sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita in quanto considerati materiali di consumo. Ne viene effettuato il risconto allorquando lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi o qualora sia certo o altamente probabile il loro noleggio.

AMMORTAMENTI

Le aliquote di ammortamento applicate sono determinate in base alla stimata vita utile della immobilizzazione. Il dettaglio è fornito nell'ambito dei *"Commenti alle principali voci dell'Attivo"*. Nell'anno di entrata in funzione del bene le suddette aliquote sono ridotte al 50%, con l'eccezione dei costumi trattati ad aliquota intera sin dal primo esercizio di entrata in funzione, per tenere conto del periodo medio di effettiva utilizzazione all'interno dell'esercizio.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRPEG); l'attività svolta dalla Fondazione è, pertanto, assoggettata esclusivamente ad IRAP.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Eventuali crediti e debiti risultanti a fine esercizio, espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni.

Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico. Se a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo ai cambi in vigore a fine esercizio, si origina una

perdita netta, essa viene accertata e riflessa sul conto economico del periodo.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge che presiedono alla redazione del bilancio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

(DATI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

FONDATORI	2002	2003	ESIGIBILI NELL'ANNO	ESIGIBILI OLTRE L'ANNO
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE	52	52	52	-
TOURIST FERRY BOAT	15	-	-	-
TOTALE	67	52	52	-

Tale voce si riferisce all'acquisizione della qualifica di Socio da parte di quei soggetti che hanno effettuato dei versamenti di contributi in conto capitale.

Nel presente bilancio è iscritto il credito nei confronti della Associazione degli Industriali di Palermo, per l'acquisizione della qualifica di socio fondatore ai sensi dell'art.4 comma 2 del vigente Statuto.

IMMOBILIZZAZIONI**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2002	INCREMENTI	DECREMENTI	AMM.TI	2003
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	52	-	-	(26)	26
DIRITTI, BREVETTI	53	8	-	(17)	44
DIRITTI PER L'USO DEI TEATRI	38.734	-	-	-	38.734
ALTRI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	241	34	-	(11)	264
TOTALE	39.080	42	-	(54)	39.068

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" si riferisce al costo sostenuto per la perizia di trasformazione, iscritto nel corso del 2000 sulla base della relativa parcella ricevuta dall'esperto incaricato, ammortizzato in 5 anni con il consenso del Collegio dei Revisori.

La voce "Diritti e brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili. Tale categoria di costi è ammortizzata in 5 anni